



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVENGEDI030. Det. a contrarre e affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 del servizi di noleggio per le proiezioni dei film, opere prime e riprese, nei cinema del Circuito, acquisite dalle case di produzione e distribuzione e società di noleggio dei film per il primo semestre 2025. Impegno di spesa di € 300.000,00=(o.f.i.) al Bilancio 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 121 del 20/01/2025

Determinazione (DD) n. 113 del 28/01/2025

Fascicolo 2025.X/1/1.100025 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2025/121"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 21/01/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/01/2025.



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Cultura

Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema

Responsabile del Procedimento Dott. Nicola Callegaro

P.D.D. n. 121 del 20/01/2025

Fascicolo n. 2024/X.1.1/234

D E T E R M I N A Z I O N E

OGGETTO: EVENGEDI030. Det. a contrarre e affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 del servizi di noleggio per le proiezioni dei film, opere prime e riprese, nei cinema del Circuito, acquisite dalle case di produzione e distribuzione e società di noleggio dei film per il primo semestre 2025. Impegno di spesa di € 300.000,00=(o.f.i.) al Bilancio 2025.

I L D I R I G E N T E

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, il P Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" e i relativi allegati - e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il vigente *"Regolamento di Contabilità"* del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Richiamati

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"* e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00.=;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- il "Protocollo di legalità" del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Rilevato che

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio il Circuito Cinema Comunale, in ottemperanza ai criteri ed alle finalità disciplinati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 766 del 21.06.1982, istitutiva dello stesso, organizza le attività di promozione e fruizione dell'arte cinematografica e svolge le funzioni di seguito brevemente indicate:
 - a) Circuito Cinema Venezia cura la gestione diretta e la programmazione settimanale dei cinema Multisala Astra, Giorgione Movie d'Essai e Multisala Rossini, proponendo oltre alle prime visioni, riprese e eventi speciali;
 - b) Circuito Cinema Venezia cura le attività de La Casa del Cinema e del relativo servizio d'archivio denominato Videoteca Pasinetti;
- per garantire lo svolgimento delle attività sopraindicate sono necessari i servizi di noleggio per le proiezioni dei film, opere prime e riprese, nei cinema del Circuito, acquisite dalle case di produzione e distribuzione e società di noleggio dei film ("majors" ed "indipendenti") per il primo semestre del 2025 con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento del servizio;
- tale servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che per il servizio descritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non è possibile ricorrere al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto non è possibile acquisire tali servizi presso il MEPA gestito da Consip S.p.A. dato che tali servizi non sono presenti e per assenza di concorrenza per motivi tecnici;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo stimato del contratto ammonta a € 300.000,00=(o.f.i.);
- dato l'andamento del mercato cinematografico nazionale e internazionale che regola l'uscita dei film senza definito preavviso, non è possibile individuare a priori né le case di

distribuzione dei film, né gli importi. Il corrispettivo è quindi stimato in base al numero ipotizzato dei film e sullo storico degli spettatori delle rassegne precedenti e verrà contabilizzato a consuntivo sulla scorta dell'emissione dei modelli C1

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importi, rientrano nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalti singoli d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi e delle forniture in oggetto;

Ritenuto che

- l'importo impegnato è congruo in relazione ad analoghi importi di spesa sostenuti negli anni precedenti, in considerazione dell'andamento del mercato cinematografico;
- dai costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti, risulta necessario impegnare la somma di € 300.000,00.= (o.f.i.) per il primo semestre del 2025;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (PG/2024/625866 del 20/12/2024) e firmata, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- di acquisire da parte delle ditte detentrici dei diritti di noleggio per le proiezioni dei film, opere prime e riprese, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023,

secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;

- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che verranno acquisiti i CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è quello di continuare a garantire il regolare svolgimento delle attività cinematografiche del Circuito Cinema Venezia per le rassegne del primo semestre 2025;
 - b) l'oggetto del contratto sono i servizi di noleggio per le proiezioni dei film, opere prime e riprese, nei cinema del Circuito, acquisite dalle case di produzione e distribuzione e società di noleggio dei film ("majors" ed "indipendenti") per il primo semestre del 2025;
 - c) i contratti verranno stipulati tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione;
 - e) la scelta dei contraenti avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di impegnare la somma di € 300.000,00.= (o.f.i.) per i servizi di noleggio per le proiezioni dei film, opere prime e riprese, nei cinema del Circuito, acquisite dalle case di produzione e distribuzione e società di noleggio dei film ("majors" ed "indipendenti"), dato l'andamento del mercato cinematografico nazionale e internazionale che regola l'uscita dei film senza definito preavviso, non è possibile individuare a priori né le case di distribuzione dei film, né gli importi. Il corrispettivo è quindi stimato in base al numero ipotizzato dei film e sullo storico degli spettatori delle rassegne precedenti e verrà contabilizzato a consuntivo sulla scorta dell'emissione dei modelli C1;
3. di imputare la spesa complessiva di € 300.000,00.= (o.f.i.) al Bilancio 2025, cap/art. 21603/27 "Utilizzo beni di terzi" - c.g.999 Altri servizi diversi n.a.c. - all'azione di spesa **EVENGEDI030** - Quote di noleggio film agli aventi diritto (distributori/produttori) per le sale del Circuito Cinema (Rossini, Giorgione, Astra, Casa del Cinema) e per rassegne autogestite;
4. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio

consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, fatti salvi gli accertamenti DURC;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004 in quanto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto non è possibile acquisire tali servizi presso il MEPA gestito da Consip S.p.A. dato che tali servizi non sono presenti e per assenza di concorrenza per motivi tecnici;;
6. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", verrà inviata alle ditte affidatarie per la sottoscrizione per accettazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, e che il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Callegaro in qualità di Responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente Settore Cultura
dott. Michele Casarin

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 121

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8146/2025 del 27/01/2025 - NON ESECUTIVO "EVENGEDI030. Det. a contrarre e affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e" "EVENGEDI030. Det. a contrarre e affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 del servizi di noleggio per le proiezioni dei film, opere prime e riprese, nei cinema del Circuito, acquisite dalle case di produzione e distribuzione e società di noleggio dei film per il primo semestre 2025. Impegno di spesa di € 300.000,00=(o.f.i.) al Bilancio 2025. " autorizzazione Proposta di determina 121/2025 del 20/01/2025

L'impegno di spesa numero 8146/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05021.03.021603027 - UTILIZZO BENI DI TERZI - Comp. 2025	300.000,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.07.999 - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	
<i>Tipo Spesa</i>	443 - EVENGEDI030 - Quote di noleggio film agli aventi diritto	
<i>Tipo Finanz.</i>	(distributori/produttori) per le sale del Circuito Cinema (Rossini, Giorgione, Astra, Casa del Cinema) e per rassegne autogestite (esterno nott	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	300.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021603027 a competenza 2025 al 27/01/2025

Stanziamiento di bilancio	749.000,00 +
Impegni precedenti	2.147,81 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	746.852,19 =
Ammontare del presente impegno	300.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	446.852,19 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 27 gennaio 2025